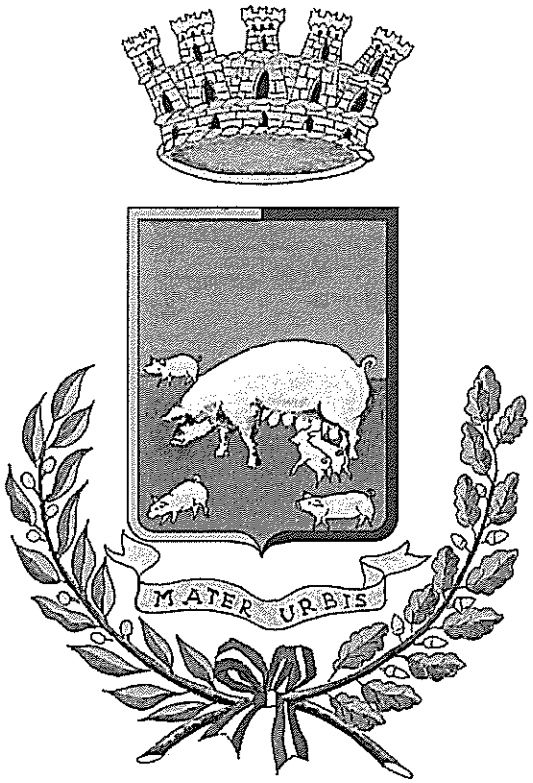

Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

1 marzo 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Strage di alberi, un aereo girato dal vento

▶La furia di "Golia" ha provocato danni ai Castelli romani: un pino si è abbattuto sul tetto di una palazzina a Marino

▶Allagamenti e traffico bloccato sulla Tuscolana. Disagi all'aeroporto di Ciampino. Un automobilista intrappolato

MALTEMPO

La furia di Golia, ciclone atlantico di fine febbraio, si è abbattuta con inaudita violenza sui Castelli Romani, creando danni, disagi e devastazioni. Solo per puro caso non ci sono state vittime, ma si contano alcuni feriti. Nel tardo pomeriggio di ieri un albero di alto fusto è stato sradicato dal vento e dall'interno della scuola "Anna Frank" si è abbattuto sul tetto di una palazzina vicina, in via Cardinal Pizzardo, una traversa di via Nettunense vecchia a Frattocchie di Marino. Ci sono stati attimi di apprensione tra abitanti anche perché in zona c'è anche un oratorio. Per fortuna nella palazzina non c'era nessuno e non si contano danni alle persone. Sul posto i vigili del fuoco di Marino, dotati di autoscala, la Polizia locale e la protezione civile hanno lavorato alacremente per rimuovere l'albero secolare.

La zona è stata recintata ed è stata messa in sicurezza, durante i lavori, anche la tettoia in plexiglas della scuola. Il traffico è stato bloccato per alcune ore. Sabato sera, invece, un grosso albero si è abbattuto su un'auto in transito su via Tuscolana, in località Montecompatri. Il guidatore, tirato via dall'abitacolo dalle forze dell'ordine, è rimasto solo ferito. Altre persone a Montecompatri e diversi automobilisti, coinvolti in tamponamenti, sono ricorsi alle cure dei sanitari.

Il vento fortissimo, infatti, ha fatto strage di alberi e le strade, come torrenti in piena, hanno rappresentato un pericolo per chiunque transitasse. Problemi anche all'aeroporto di Ciampino, dove un piccolo aereo in sosta è stato sollevato dal vento e si è rigirato su se stesso. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco locali, attrezzati con mezzi speciali, l'aereo è stato rimesso in posizione. In alcune zone di Marino, inoltre, è mancata la corrente elettrica a causa di un albero caduto, vicino al cimitero che si è trascinato dietro i fili. A Rocca di Papa è ancora interdetta al traffico via Marino campagna, mentre a Monte Porzio un albero secolare è crollato all'inizio del corso principale.

«Per fortuna - ha detto Sergio Ierace, comandante della Polizia locale monteporziana - che la strada, di solito trafficatissima, in quel momento era deserta. Abbiamo lavorato per ore per ripristinare la viabilità normale». Nella zona alta di Ariccia, a via delle Cerquette e a via Monte Giove c'è stata una vera e propria ecatombe di alberi. La protezione civile, la Polizia locale ed i vigili del fuoco di Nemi hanno lavorato giorno e notte per rimettere tutto in sicurezza. Un albero di grandi dimensioni è crollato anche a villa Sciarra di Frascati, in corrispondenza del plesso frequentato dalle elementari, mentre al bivio di Vermicino i segnali stradali che indicano la presenza di un cantiere hanno pericolosamente invaso la carreggiata, causando danni a molti automobilisti.

Insomma un bollettino di guerra che mete pesantemente sotto accusa il sistema di manutenzione degli alberi che al primo accenno di maltempo vengono giù come birilli.

LA FORESTALE

«E' stato - dice Carmine Alfonsi, comandante della Forestale, stazione di Rocca di Papa - un evento eccezionale. Si può parlare di una vera tromba d'aria scatenatasi verso le 19 dell'altro ieri. Stiamo facendo numerosi sopralluoghi sia in case private che nei comuni».

L'allerta non è finita. Controlli a tappeto dovranno essere fatti nelle scuole ed in molte ville private. Poi si dovrà provvedere a sistemare le buche che rendono le strade una gruviera.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un albero caduto sul tetto di una palazzina

MADRE E BIMBA LIBERATE

Una delle auto travolte dalla caduta di un albero: all'interno la mamma e una bambina di 5 mesi tratte in salvo dai vigili (foto SCIURBA)

IMPENNATA LA FUSOLIERA

L'aereo spostato dalla furia del vento all'aeroporto di Ciampino: i vigili sono intervenuti per rimetterlo in asse

I SOCCORSI

Il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato da telefonate in cui si chiedevano soccorsi in case e per strada con le auto rimaste in panne

Montecompatri

Aiuti alle famiglie ora in difficoltà

▶Per i cittadini meno abbienti di Montecompatri arriva "il cibo comunale". Infatti su proposta dei rappresentanti del Pd l'intero consiglio comunale della città monticiana ha votato un programma, definito "Alimentiamo" che impegna l'ente locale a reperire i cibi, scartati dalla distribuzione, ma perfettamente integri e salutari, e a distribuirli ai poveri. Sarà l'ufficio dei Servizi sociali ad occuparsi di questo progetto, stabilendo una priorità per i cittadini più bisognosi. In questo modo si cerca di sostenere le famiglie che in questo lungo periodo di crisi sono costrette a fare sacrifici anche per comperarsi gli alimenti. Gli esponenti delle forze politiche contrapposte hanno espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto.

L. Jo.

Quattordicenne travolto da un ramo alla fermata dell'autobus

ARTENA

Ventinove febbraio, il giorno dopo. Ieri, anche se l'allerta meteo restava in atto e ancora per 24-36 ore, anche ai Castelli Romani si è fatto un primo bilancio dei danni seminati dal maltempo, soprattutto dal forte vento. Nello stesso tempo, sono continuati gli interventi di vigili del fuoco, volontari della protezione civile e agenti delle polizie locali per mettere in sicurezza i luoghi flagellati.

Danni sono stati registrati in special modo alle cose, anche se non è mancato qualche ferito, seppur fortunatamente senza conseguenze gravi. Tra questi, oltre ai due bambini, rispettivamente di cinque mesi e 7 anni, che, nel tardo pomeriggio di domenica, transitavano con propri famigliari a bordo di due automobili colpite da grossi rami all'altezza del chilometro 33 della strada statale Appia, e condotti poi all'ospedale di Velletri, ieri mattina è rimasto ferito un ragazzo di 14 anni per la caduta di un ramo, che lo ha colpito al capo, ferendolo ad un orecchio. E' accaduto ad Artena, mentre il giovane stava aspettando il pullman alla fermata nei pressi del parco comunale, Villa Borghese, per recarsi nella propria scuola, a Colleferro. Sono stati subito avvertiti i genitori e il ragazzo è stato accompagnato all'ospedale colleferrino, Leopoldo Parodi Delfino, per le medicazioni e gli accertamenti del caso.

I vigili del fuoco di Velletri, durante la notte, sono dovuti uscire 11 volte - ma le chiamate sono state di più - per interventi prevalentemente necessari a causa di caduta alberi, rami e pali della corrente elettrica e dei telefoni. Particolarmente complesso è stato il lavoro svolto lungo la strada provinciale Caranella, nei pressi del bivio con via di Cori, dove un albero è caduto sulla linea elettrica tranciando i fili. Ieri mattina invece, i vigili del fuoco della partenza di turno al distaccamento veliterno e i colleghi giunti da Pomezia con l'autoscala, si sono dovuti adoperare per liberare una delle più importanti vie cittadine, via Gramsci, transitata anche per raggiungere l'ospedale, dove, la sera prima, erano caduti due grossi rami da un cedro del Libano, schiacciando un'auto in sosta e ostruendo l'intera carreggiata. La strada, chiusa al traffico dalla polizia locale alle 18 di domenica è stata riaperta alle 12,45 di ieri.

Pompieri, protezione civile e vigili urbani impegnati anche a Lanuvio, dove si sono registrati numerosi crolli di alberi e rami, uno di questi ha sfiorato lo stesso sindaco della cittadina, Luigi Galieti. In via Piastrarelle ha preso fuoco un trasformatore a palo dell'Enel, lasciando buona parte di Lanuvio al buio per tutta la nottata.

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento dei pompieri

IL RAGAZZO È STATO RICOVERATO ALL'OSPEDALE DI COLLEFERRO

A LANUVIO HA PRESO FUOCO UNA CENTRALINA

Macchina investita da un torrente: donna e figli salvi sul tetto

TIVOLI

Dopo due giorni di maltempo, con la pioggia ed il vento forte che sembrano non dare tregua si contano i danni. Mentre la protezione civile continua a tenere sotto controllo fossi e fiume Aniene, i primi bilanci non parlano di grandi danni ma solo di un grave incidente avvenuto a Castel Madama domenica notte. Una vettura, con a bordo una donna e le figlie di 7 e 14 anni, è rimasta bloccata per l'esondazione di un fosso. Dopo essersi messe in salvo sul tetto della vettura, sono state poi salvate dai Vigili del Fuoco che le hanno recuperate sane e salve. Per loro, fortunatamente, solo tanto spavento.

Erano da poco passate le 23.30 di domenica, la macchina percorreva la via Empolitana, all'altezza della località Valle Caprara, tra Ciciliano e Castel Madama, è rimasta coinvolta nella piena di un torrente. In quel tratto la consolare costeggia il fosso Empiglione che, esondando, ha bloccato la strada. L'acqua, così, ha letteralmente imprigionato la vettura arrivando a lambire i finestrini. La donna, non riuscendo più muoversi, ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco e poi, temendo che il livello del torrente salisse ancora di più, ha deciso di salire sul tetto della vettura insieme alle figlie e lì le hanno trovate i vigili del fuoco del distaccamento di Subiaco, intervenuti in sostituzione di quelli di Tivoli impegnati a Roma, in zona Settecamini e Salone. I pompieri, rapidamente, le hanno recuperate, tratte in salvo e poi hanno provveduto a trainare via l'autovettura dall'acqua.

Un albero ha bloccato la strada che porta al cimitero

A Tivoli, invece, nella mattinata di ieri è crollato un albero nel cimitero. Un grosso cipresso non ha retto alle ultime intemperie ed è precipitato al suolo distruggendo alcune tombe nella parte vecchia del camposanto. Per fortuna in quel momento non c'era nessuno in quella zona. Non è la prima volta, comunque, che il maltempo provoca il crollo di piante nel cimitero. Lo scorso anno ne sono cadute diverse, due solo in un giorno a fine gennaio. Sul posto sono intervenuti i volontari della protezione civile del Gruppo Operativo Soccorso di Tivoli che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sempre a Tivoli, nel pomeriggio di domenica, sono stati segnalati alcuni piccoli allagamenti in località i Reali. In attesa della fine di questa allerta meteo, "prorogata" dalla Sala Operativa della Regione Lazio fino a questa mattina, i volontari tiburtini hanno monitorato i corsi d'acqua della città controllando il fiume Aniene, che ha raggiunto livelli di guardia all'altezza di Pontelucano, ed i vari canali, a cominciare dal fosso San Vittorino che lo scorso ottobre ha esondato provocando danni per milioni di euro alla zona industriale di via Maremmana Inferiore. Impressionanti, invece, i numeri registrati dai vigili del fuoco che, sempre tra Roma e provincia, hanno ricevuto oltre 600 chiamate tra le 17 di domenica e le 8 di lunedì, effettuando 150 interventi "solo" per alberi caduti, 20 per i pali di luce e telefono, 50 per allagamenti, 30 per verifiche a tetti e tegole.

Fulvio Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meta Magazine

metamagazine.it
http://www.metamagazine.it/albano-pubblicato-lavviso-pubblico-per-lassistenza-domiciliare-ai-malati-di-alzheimer/

Novità per i malati di Alzheimer ad Albano

CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Comune Capofila dell'Ambito territoriale RMH (ora RM 6)

Distretti Socio Assistenziali RMH1 - RMH2 - RMH3 - RMH4 - RMH5 - RMH6 e ASL RMH (ora RM 6)

Distretto Socio Sanitario RM H 1

ASL ROMA 6

REGIONE LAZIO

- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 14.05.2015 avente ad oggetto "Approvazione linee guida sovradistrettuali per i servizi di assistenza domiciliare diretta ed indiretta in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari";
- Vista la Determinazione del Comune di Albano Laziale Capofila dell'Ambito Roma H (ora RM 6) n. 51 del 01.02.2016, avente ad oggetto "Continuità di gestione delle azioni di sostegno in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 17 Ottobre 2012 n. 504. Presa d'atto della programmazione dell'Ambito sovradistrettuale Roma H (ora RM 6) per l'utilizzo dei fondi regionali relativi alle annualità [illegible]";
- Vista la Determinazione del Comune di Albano Laziale Capofila dell'Ambito Roma H (ora RM 6) n. 53 del 02.02.2016 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il servizio di assistenza domiciliare diretta in favore di malati di Alzheimer residenti nell'ambito territoriale RM H (ora RM 6)";

Il Coordinatore dell'Ufficio d'Ambito territoriale RM H (ora RM 6), in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 504/2012 e 136/2014 dell'Accordo d'Ambito per la definizione, realizzazione e gestione di un programma integrato a valenza sovra – distrettuale di servizi/interventi rivolti ai malati di Alzheimer e loro familiari, emana il presente

AVVISO PUBBLICO

PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA IN FAVORE DI MALATI DI ALZHEIMER RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE RM H (ora RM 6)

Art. 1 - Destinatari

Destinatari dei servizi sono i cittadini affetti da patologia di Alzheimer residenti nei sei Distretti dell'ambito territoriale RM H (ora RM 6) ovvero:

- Distretto RMH1: Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora
- Distretto RMH2: Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castelgandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi
- Distretto RMH3: Comuni di Ciampino e Marino
- Distretto RMH4: Comuni di Ardea e Pomezia
- Distretto RMH5: Comuni di Velletri e Lariano
- Distretto RMH6: Comuni di Anzio e Nettuno

Art. 2 - Prestazioni

Servizio di assistenza domiciliare diretta.

Il personale dell'Ente Gestore fornirà prestazioni che saranno stabilite nel PAI e saranno individuate tra le seguenti:

- Stimolare le abilità cognitive residue del malato con tecniche appropriate, allontanando il più possibile il momento della perdita completa di autonomia;
- Offrire un aiuto ed un sostegno alla persona;
- Promuovere nuovi modelli culturali di assistenza;
- Ridurre i comportamenti disfunzionali dei malati mediante l'ausilio di specifiche strategie relazionali ed occupazionali;
- Offrire un aiuto concreto ai familiari affinché possano vivere più serenamente la malattia, allontanando il più possibile il momento dell'istituzionalizzazione del loro caro;
- Permettere ai familiari di imparare, sperimentare e provare tutte le tecniche di stimolazione e relazione per meglio convivere con i malati di Alzheimer.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Il requisito di ammissione per l'accesso al Servizio domiciliare è la certificazione di malattia rilasciata dalle U.V.A. del territorio nazionale e dai servizi accreditati. L'accesso al Servizio avviene esclusivamente in seguito alla presentazione della domanda al proprio Comune di Residenza, corredata degli allegati richiesti nell'apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti. La presa in carico del paziente è di competenza dell'Equipe Valutativa Multidisciplinare che predisporrà, previa valutazione, il Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.), attraverso il quale verrà definito tutto il percorso d'intervento.

Art. 4 - Criteri di assegnazione punteggio

Le istanze verranno inserite nella graduatoria sovra distrettuale in relazione ai punteggi assegnati in base ai seguenti criteri, previsti nell'apposita scheda:

1. situazione sanitaria max 40 punti
2. situazione sociale max 40 punti
3. situazione economica max 20 punti

Il punteggio massimo è di 100 PUNTI.

A parità di punteggio ha precedenza la persona che ha il punteggio più alto nella situazione economica. All'interessato verrà comunicata formalmente l'ammissione al progetto, le cui modalità verranno disciplinate dai singoli distretti socio-assistenziali, previsti nel Piano di Zona ai sensi della Legge Quadro 328/2000.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare al presente avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio Comune di Residenza, che poi procederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano del proprio Distretto Socio Assistenziale, corredata della seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata da un'UVA del territorio nazionale o da un servizio accreditato;
- Attestazione ISEE, e relativa dichiarazione sostitutiva unica, dell'intero nucleo familiare convivente con l'utente, in corso di validità;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al proprio Comune di residenza entro e non oltre il giorno 03.03.2016 (per il ricevimento delle istanze si rimanda agli orari di apertura dei Comuni di residenza). L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza dei documenti richiesti e provvederà a trasmettere le istanze, regolarmente istruite, al proprio Ufficio di Piano.

Il Coordinatore di ogni Ufficio di Piano provvederà quindi alla convocazione dell'Equipe Multidisciplinare, che effettuerà la valutazione e predisporrà il PAI.

Art. 6 - Istruttoria e modalità di formazione della Graduatoria

L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza dei documenti richiesti e provvederà a trasmettere le istanze, regolarmente istruite, al proprio Ufficio di Piano. Il Coordinatore di ogni Ufficio di Piano provvederà quindi alla convocazione dell'Equipe Multidisciplinare, che effettuerà la valutazione e predisporrà il PAI. Il Coordinatore d'Ambito, convocherà quindi l'Ufficio d'Ambito (costituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo d'Ambito) per la verifica e l'approvazione della graduatoria sovradistrettuale; la stessa verrà in seguito approvata dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, quale Comune Capofila d'Ambito. Infine verrà data comunicazione della graduatoria sovradistrettuale approvata, ai coordinatori degli Uffici di Piano dei singoli Distretti socio assistenziali, previsti nei Piani di Zona ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e si procederà con l'avvio del servizio, che sarà attivato a decorrere dalla comunicazione all'interessato/famiglia secondo le modalità inserite nel Piano Individuale rispondenti alle esigenze dell'utenza. Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità verrà formulata una lista di attesa, che verrà aggiornata a seguito delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio. I destinatari, inoltre, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune di residenza ogni modificazione significativa della situazione che ha determinato il servizio.

Potranno comunque essere accolte istanze di accesso ai servizi anche oltre il termine di cui sopra. Qualora non dovessero esserci posti disponibili tali istanze verranno inserite nella lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso al servizio in caso di scorrimento della medesima.

Art. 7 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le istanze:

- che non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte;
- non complete della documentazione richiesta.

Art. 8 - Cessazione e sospensione del servizio

La verifica sull'andamento del progetto assistenziale e sulla realizzazione degli obiettivi, viene effettuata periodicamente dall'Equipe Valutativa Multidisciplinare. La variazione o cessazione può avvenire o su richiesta dell'interessato o su decisione dell'Equipe Valutativa Multidisciplinare, nel caso in cui il beneficiario non utilizzi il servizio per i motivi fondamentali che erano posti a base del PAI. In ogni caso l'Equipe Valutativa Multidisciplinare ne dovrà dare comunicazione al competente Ufficio di Piano del distretto socio assistenziale previsto nel Piano di Zona ai sensi della Legge Quadro n. 328/2000, che dovrà darne comunicazione al Coordinatore dell'Ufficio d'Ambito per l'aggiornamento della graduatoria sovradistrettuale e l'eventuale scorrimento della stessa.

Informativa sulla privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 si informano i partecipanti al presente avviso che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati presso i Comuni dei sei Distretti socio assistenziali previsti nel Piani di Zona ai sensi della legge Quadro 328/2000 afferenti all'ambito territoriale della RM H (ora RM 6), per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità;
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D. Lgs n. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito e secondo correttezza; per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; sui dati esatti e, se necessario, aggiornati; sui dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi a cui sono destinati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di Residenza, del Comune di Albano Laziale, quale comune capofila dell'Ambito, del Soggetto gestore del Servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.; i diritti spettanti ai partecipanti sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Informazioni

Per informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare:

Per il Comune di Albano Laziale, capofila dell'Ambito Roma H (ora RM 6):

- Coordinatore d'ambito, dott.ssa Margherita Camarda, 06.93019536 servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it
- Assistente sociale, dott.ssa Valentina Alberti, 06.93019540

Per il distretto H1

- Dott.ssa Tommasina Rapisci – 06.94[illegible] – pianodizona@comune.monteporziocatone.rm.it

Per il distretto H2

- Dott. Giorgio Bruzzesi – 06.93[illegible] – distrettormh2@gmail.com

Per il distretto H3

- Dott.ssa Maria Pisaturo – 06.79097305 – pisaturo@comune.ciampino.roma.it

Per il distretto H4

- Avv. Giovanni Cucuzza – 06.91388059 – g.cucuzza@comune.ardea.rm.it

Per il distretto H5

- Dott.ssa Monica Giordano – 06.96101205/209 – ufficiodipiano@comune.velletri.rm.it

Per il distretto H6

- Dott. Tarzona Gianluca – 06.9884[illegible] – gianluca.tarabre@comune.nettuno.roma.it

IL COORDINATORE D'AMBITO
Dott.ssa Margherita Camarda

IL PRESIDENTE D'AMBITO
Sindaco Dott. Nicola Marini

Avviso pubblico Alzheimer

Pubblicato l'avviso per il servizio di assistenza domiciliare diretta in favore dei malati di Alzheimer. Il Comune di Albano Laziale è capofila d'ambito del distretto "Roma H".

I destinatari dei servizi sono i cittadini affetti da patologia di Alzheimer residenti nei sei distretti dell'ambito territoriale RM H (ora RM 6) ovvero:

- Distretto RMH1: Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora.
- Distretto RMH2: Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi.
- Distretto RMH3: Comuni di Ciampino e Marino.
- Distretto RMH4: Comuni di Ardea e Pomezia.
- Distretto RMH5: Comuni di Velletri e Lariano.
- Distretto RMH6: Comuni di Anzio e Nettuno.

Il personale dell'Ente Gestore fornirà prestazioni che saranno stabilite all'interno del "Piano di Assistenza Infermieristica". Saranno stimolate le abilità cognitive residue del malato con tecniche appropriate allontanando il più possibile il momento della perdita completa della memoria, saranno attivate pratiche per ridurre i comportamenti disfunzionali del malato mediante l'ausilio di specifiche strategie relazionali ed occupazionali. Inoltre sarà offerto un aiuto concreto ai familiari affinché possano vivere più serenamente la malattia.

Per partecipare all'avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio comune di residenza, corredata dalla certificazione di malattia rilasciata dall' "Unità Valutativa Alzheimer", dall'attestazione ISEE e dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Consigliere comunale Gabriele Sepio ha commentato: «L'Amministrazione di Albano Laziale è stata ancora una volta scelta come Capofila di un progetto di grande valore sociale, come già avvenuto per altri importanti progetti, come quello in tema di immigrazione, case famiglie, disabili gravissimi e abusi online. Un riconoscimento che ci inorgoglisce e che riconosce alla nostra Amministrazione il grande lavoro che viene portato avanti nelle politiche sociali, a favore delle fasce più deboli e dei malati, nonostante i numerosi sacrifici che in questi anni sono stati richiesti agli enti locali. Un riconoscimento anche per la qualità professionale della Responsabile Dottoressa Margherita Camarda e di tutto il Servizio Sociale».

Per informazioni relative al presente avviso, è possibile contattare:

- Per il Comune di Albano Laziale, capofila dell'Ambito Roma H (ora RM 6), il Coordinatore d'ambito dott.ssa Margherita Camarda o l'Assistente sociale dott.ssa Valentina Alberti ai recapiti 0693019556, 0693019540 o all'indirizzo email servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it.
- Per il Distretto H1, la Dott.ssa Tommasina Raponi allo 069428337 - pianodizona@comune.monteporziocatone.rm.it.
- Per il Distretto H2, il Dott. Giorgio Brunori allo 0693485236 – distrettormh2@gmail.com.
- Per il Distretto H3, la Dott.ssa Maria Pisaturo allo 0679097309 – pisaturo@comune.ciampino.roma.it.
- Per il Distretto H4, l'Avv. Giovanni Cucuzza allo 0691388059 – g.cucuzza@comune.ardea.rm.it.
- Per il Distretto H5, la Dott.ssa Monica Giordano allo 0696101205/209 – ufficiodipiano@comune.velletri.rm.it.
- Per il Distretto H6, il Dott. Gianluca Faraone allo 06988410334 – gianluca.faraone@comune.nettuno.roma.it

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, pubblicato l'avviso pubblico per l'assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer

Pubblicato Lunedì, 29 Febbraio 2016 18:37 | Scritto da redazione eventi |

Share Tweet G+1 0 Like Share 1

Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione

ALEGIADO www.radiografieadomicilio.com
Da oggi Radiografie ed Ecografie comodamente a casa tua!

A.S.L. ROMA H
RM H
REGIONE LAZIO

*ALBANO LAZIALE - Pubblicato l'avviso per il servizio di assistenza domiciliare diretta in favore dei malati di Alzheimer. Il Comune di **Albano Laziale** è capofila d'ambito del distretto "Roma 6".*

ilmamilio.it

I destinatari dei servizi sono i cittadini affetti da patologia di Alzheimer residenti nei sei distretti dell'ambito territoriale RM H (ora RM 6) ovvero:

- Distretto RMH1: Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora.
- Distretto RMH2: Comuni di **Albano Laziale**, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi.
- Distretto RMH3: Comuni di Ciampino e Marino.
- Distretto RMH4: Comuni di Ardea e Pomezia.
- Distretto RMH5: Comuni di Velletri e Lariano.
- Distretto RMH6: Comuni di Anzio e Nettuno.

Il personale dell'Ente Gestore fornirà prestazioni che saranno stabilite all'interno del "Piano di Assistenza Infermieristica". Saranno stimolate le abilità cognitive residue del malato con tecniche appropriate allontanando il più possibile il momento della perdita completa della memoria, saranno attivate pratiche per ridurre i comportamenti disfunzionali del malato mediante l'ausilio di specifiche strategie relazionali ed occupazionali. Inoltre sarà offerto un aiuto concreto ai familiari affinché possano vivere più serenamente la malattia.

Per partecipare all'avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio comune di residenza, corredata dalla certificazione di malattia rilasciata dall' "Unità Valutativa Alzheimer", dall'attestazione ISEE e dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Consigliere comunale Gabriele Sepio ha commentato: «L'Amministrazione di **Albano Laziale** è stata ancora una volta scelta come Capofila di un progetto di grande valore sociale, come già avvenuto per altri importanti progetti, come quello in tema di immigrazione, case famiglie, disabili gravissimi e abusi online. Un riconoscimento che ci inorgoglisce e che riconosce alla nostra Amministrazione il grande lavoro che viene portato avanti nelle politiche sociali, a favore delle

fasce più deboli e dei malati, nonostante i numerosi sacrifici che in questi anni sono stati richiesti agli enti locali. Un riconoscimento anche per la qualità professionale della Responsabile Dottoressa Margherita Camarda e di tutto il Servizio Sociale».

--

Per informazioni relative al presente avviso, è possibile contattare:

- Per il Comune di **Albano Laziale**, capofila dell'Ambito Roma H (ora RM 6), il Coordinatore d'ambito dott.ssa Margherita Camarda o l'Assistente sociale dott.ssa Valentina Alberti ai recapiti 0693019556, 0693019540 o all'indirizzo email servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it.
- Per il Distretto H1, la Dott.ssa Tommasina Raponi allo 069428337 - pianodizona@comune.monteporziocatone.rm.it.
- Per il Distretto H2, il Dott. Giorgio Brunori allo 0693485236 - distrettormh2@gmail.com.
- Per il Distretto H3, la Dott.ssa Maria Pisaturo allo 0679097309 - pisaturo@comune.ciampino.roma.it.
- Per il Distretto H4, l'Avv. Giovanni Cucuzza allo 0691388059 – g.cucuzza@comune.ardea.rm.it.
- Per il Distretto H5, la Dott.ssa Monica Giordano allo 0696101205/209 – ufficiodipiano@comune.velletri.rm.it.
- Per il Distretto H6, il Dott. Gianluca Faraone allo 06988410334 – gianluca.faraone@comune.nettuno.roma.it.

Tags: albano laziale

Categoria: ATTUALITA

Meta Magazine

metamagazine.it http://www.metamagazine.it/giulia-poeta-laureata-campionessa-italiana-allievi-di-salto-in-alto/

Atletica, Giulia Poeta vince italiani allievi

Importanti soddisfazioni per l'atletica Cecchina Alpa arrivano dal salto in alto e da una delle sue atlete più promettenti. Giulia Poeta infatti ha vinto i campionati italiani allievi di specialità. Tutta la soddisfazione della società cecchinese dalle parole del Presidente Angelo Fedeli.

Giulia Poeta campionessa italiana allievi di salto in alto- Atletica Cecchina Alpa

Ci può commentare il successo di Giulia Poeta, iscritta alla vostra società sportiva, agli ultimi campionati italiani allievi nella specialità salto in alto?

"Giulia Poeta e' l'atleta di spicco della nostra società, scoperta e cresciuta atleticamente dal nostro direttore tecnico Alfredo Bocchino, ha mostrato da subito ottime qualita' in quasi tutte le discipline dell'atletica leggera. È la nostra atleta di punta nel salto in alto dove, sotto le direttive del tecnico Danny Bennati ha sfiorato molte volte il titolo italiano, centrandolo finalmente quest'anno".

Nel complesso come si sente di definire il livello quantitativo e qualitativo degli atleti dell'Atletica Cecchina Alpa?

"La nostra societa' è un team giovane e con atleti di talento, ha raggiunto un livello tale da interessare due squadre nazionali come Acsi Italia e SS Lazio Atletica Leggera, alle quali l'Atletica Cecchina è affiliata. Inoltre il metodo di allenamento usato dai nostri tecnici e' basato sulla crescita fisiologica dei ragazzi, per evitare gli eventuali abbandoni precoci".

Oltre alle gare agonistiche in quali progetti siete impegnati come società sportiva?

"Dedichiamo molte delle nostre energie ai progetti scolastici, al fine di far scoprire il mondo dell'atletica leggera ai ragazzi. Questo grazie anche all'apporto del comitato provinciale Roma Sud rappresentato dal presidente Daniele Troia, che da quando e' stato eletto ha visto l'incremento dell'attivita' giovanile grazie a manifestazioni e progetti mirati ad essa".

Quali gli obiettivi che vi ponete come società a breve, medio e lungo termine?

"La società e' in piena evoluzione sia nel campo tecnico sia in quello organizzativo. Disponiamo di un nutrito gruppo di giovani promesse, e puntiamo a centrare altrettanti traguardi di livello regionale e nazionale. Nel Campo organizzativo abbiamo già consolidata l' esperienza di due manifestazioni regionali

con la partecipazione di 1.300 atleti per evento; prossimo obiettivo già in progress, grazie al contributo di sponsor e del comitato provinciale roma sud, l'organizzazione di un cross a livello nazionale, che si terrà nel mese di novembre presso il comune di Ariccia".

La regina degli sport, dopo la scomparsa dei giochi della gioventù, vive momenti di risultati non felici ad alti livelli, nazionali ed internazionali, da una realtà di sport di base come la vostra, come giudica lo stato di salute del vostro sport e che gradi di attenzione e pratica riscontrate dai giovani verso l'atletica leggera?

"L'atletica italiana non passa un buon momento, sia in campo nazionale che internazionale. È indubbio che l'attrazione verso sport più pubblicizzati e redditizi rende più arduo il nostro compito nel reclutare i più giovani. Ma l'Atletica Cecchina è una società solida, dallo staff tecnico agli atleti. Insieme al comitato provinciale abbiamo dei progetti che proponiamo agli istituti scolastici per avvicinare e far conoscere ai più giovani questa meravigliosa disciplina che è l'atletica leggera. Non è semplice sfornare nuovi talenti, ma noi ci proviamo e i risultati ci stanno dando ragione. Non è semplice e la mancanza di una pista adeguata sulla quale far allenare i ragazzi non aiuta. Ci auguriamo le istituzioni comprendano la valenza sociale che svolgiamo ogni giorno e ci supportino adeguatamente".

Piccola descrizione personale, quanti anni hai, dove vivi, cosa e dove studi, quali sono i tuoi interessi fuori dallo studio nella vita quotidiana

Compirà tra pochi giorni 17 anni, nata a Roma ma ora vive ad Ariccia. Frequenta il liceo scientifico GiovanniVailati di Genzano: a parte l'atletica e la scuola, dedica quel poco tempo che rimane agli amici. Così si descrive in breve la giovane saltatrice neo campionessa italiana Giulia Poeta.

Ci puoi riassumere il tuo percorso nell'atletica leggera?

"Ho iniziato a praticare Atletica circa otto anni fa, il mio primo approccio con questo sport è legato alla specialità del mezzofondo, ma in età giovanile si provano tutte le discipline, ed io ho ottenuto buoni risultati in ognuna. Con il tempo ho scoperto la mia passione per il salto in alto, che mi ha dato tante soddisfazioni, portandomi qualche settimana fa a vincere il titolo italiano di categoria".

Perchè hai iniziato a praticare Atletica?

"Sono sempre stata una bambina molto vivace e questo credo sia stato uno dei motivi principali che ha portato i miei genitori a farmi provare questo sport. Anche se in realtà, credo di aver iniziato proprio grazie a mia madre che adorava questo sport, e lo aveva praticato da giovane".

Perchè hai scelto il salto in alto come specialità preferita?

"In questi ultimi anni mi sono avvicinata molto alla disciplina del salto in alto, non è l'unica ma sicuramente quella che mi impegna di più nelle gare. Per ora mi sono appassionata a questa e spero di continuare, nonostante non sia ancora convinta di quale sarà la mia vera specialità e soprattutto se sarà solo una".

Che sensazioni hai avuto appena vinto questo importante titolo?

"Faccio atletica da molto e riuscire a vincere il titolo italiano è un traguardo che sinceramente cercavo da tempo. Le mie sensazioni? Beh, credo sia la prima volta che ho esultato per una gara, non posso negare che per me è stata una grande emozione".

Pensi di proseguire e fare dello sport agonistico uno dei tuoi obiettivi dei prossimi anni?

"Certo, assolutamente si, fare sport a livello agonistico credo sia una delle piu belle esperienze che io abbia mai fatto. Per quanto riguarda i miei obiettivi, posso dire che in un futuro vorrei riuscire a praticare questo sport ad alto livello".